



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Attuazione Agenda Digitale Marche – Nomina dei responsabili della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 82/2005 – Modifica della deliberazione di giunta n. 31 del 25/01/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Informatica e Crescita Digitale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’art.16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Informatica e Crescita Digitale e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA l’attestazione di copertura finanziaria, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la proposta del Dirigente Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali;

VISTO l’art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

DELIBERA

1. Di affidare, ai sensi dell’art. 17 del Decreto legislativo n. 82/2005 recante il Codice dell’Amministrazione digitale, al Servizio Risorse Umane, Organizzative e strumentali la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di una amministrazione digitale e aperta,
2. di assicurare, ai sensi del comma 1-sexies dell’art. 17 del CAD, l’attuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione, attraverso la nomina dei Dirigenti responsabili sotto indicati e secondo la organizzazione e ripartizione di competenze di seguito descritta:

il Dirigente del Servizio Risorse Umane, Organizzative e strumentali assicura l’indirizzo e il coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell’amministrazione.

il Dirigente della PF Informatica e crescita digitale, nominato “Responsabile per il digitale”, assicura il coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da garantire anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni; assicura altresì le adeguate competenze tecnologiche di cui al comma 1-ter dell’art. 17 in esame e, d’intesa con il dirigente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

del Servizio, risponde direttamente alle tempistiche delle funzioni espletate con riferimento specifico alle procedure ed alla tempistica della transizione alla modalità digitale.

L'esercizio delle funzioni specifiche e le conseguenti responsabilità assegnate alla PF Informatica e crescita digitale, determinano la revisione della retribuzione di posizione della stessa PF che passa da S3 a S2, così come risulta dal punteggio complessivo di cui alla allegata scheda, approvata con la DGR 1522/2016, a modifica di quanto previsto dalle DGR 31/2017 e 152/2017;

3. di nominare, ai sensi del comma 1-quater dell'art. 17 del CAD, "Difensore civico per il digitale" la Dott.ssa Enrica Bonvecchi, Dirigente di Servizio Stazione Unica Appaltante Marche;
4. di istituire, in attuazione della strategia sulla Agenda Digitale Marche di cui alla DGR 1686/2013, la rete degli "Abilitatori alla crescita digitale" per attuare le linee strategiche per la digitalizzazione interna ed esterna delle aree tematiche delle proprie strutture;
5. di incaricare il Dirigente del Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali, in raccordo con il "Responsabile per il digitale" nominato con il presente provvedimento, di effettuare le nomine del personale individuato dai dirigenti di servizio, in misura di almeno uno per servizio;
6. di incaricare il Dirigente del Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali, in raccordo con il "Responsabile per il digitale", di individuare un modello formativo innovativo per l'aggiornamento dei referenti "Abilitatori alla crescita digitale" ed il modello organizzativo del personale coinvolto.
7. Di dare atto che dal presente provvedimento deriva una maggiore spesa di € 6.000,00 per la differenza di retribuzione di posizione, a cui si aggiungono gli oneri riflessi nonché la quota IRAP.

La quota parte dell'onere ricadente nel corrente anno ammonta a presunti € 3.969,00 e trova copertura a carico dei capitoli 2011010005 per € 3.000,00, 2011010016 per € 714,00 e 2011010027 per € 255,00, del bilancio 2017/2019, annualità 2017. Trattasi di spesa di personale (risorse regionali) da ricondurre alla casistica dell'allegato 4/2, paragrafo 5.2 del decreto legislativo 118/2011 e smi quanto all'imputazione dell'impegno di spesa. Per gli anni successivi, trattandosi di spesa vincolata, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impegno nei termini del D.lgs. n. 118/2011.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
Deborah Gualdi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- Decreto legislativo n. 82/2005 e succ. modificazioni, recante il Codice dell'Amministrazione digitale.
- Delibera 1406/2016 Camera dei Deputati "Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni e sugli investimenti complessivi riguardanti il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (16A04670) (GU Serie Generale n. 142 del 20-6-2016).
- Legge regionale 16 febbraio 2015, n.3 - Legge regionale di innovazione e semplificazione amministrativa.

MOTIVAZIONI

La riforma Madia ha introdotto nella P.A. profonde innovazioni, modificando anche il Codice dell'Amministrazione Digitale; il nuovo codice ha spostato l'attenzione dal processo di digitalizzazione in sé, ai diritti digitali di cittadini ed imprese, realizzando le condizioni utili affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali, nella gestione dei propri rapporti con la Pubblica Amministrazione. Il raggiungimento di questi obiettivi dipende però dalle modalità attuative di ogni P.A. e dall'attitudine di cittadini ed imprese a far uso di soluzioni innovative.

Uno dei concetti innovatori introdotti è il principio del *digital first*, che prevede un progressivo *switch off* delle procedure analogiche; le Pubbliche Amministrazioni sono quindi obbligate, progressivamente, a produrre e trasmettere i propri documenti esclusivamente in modalità elettronica e in formato digitale. Ciò permetterà anzitutto di realizzare comunicazioni più tempestive ridurre il costo. Altre conseguenze positive della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi saranno una maggiore certezza dei tempi e della trasparenza nei confronti dei cittadini e delle imprese.

Un processo così complesso richiede l'individuazione di nuovi modelli organizzativi e un chiaro quadro di ruoli e responsabilità.

In particolare l'art 17 del nuovo Codice dell'amministrazione digitale prevede "che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Regione Marche ha individuato nel Servizio Risorse Umane, Organizzative e strumentali la struttura regionale idonea ad effettuare il progressivo *switch off* delle procedure analogiche e gestire la transizione al digitale. Infatti il Servizio ricomprende al suo interno la PF Economato che si occupa della fonia, la P.F. Informatica e Crescita digitale che si occupa della digitalizzazione dell'ente e dell'Agenda Digitale Marche e il Servizio Risorse Umane, Organizzative e strumentali che ha competenze specifiche in relazione all'organizzazione, al personale e alla formazione del personale regionale, definendo annualmente i piani formativi in coerenza con le strategie e le priorità definite. Viene individuato nel dirigente della P.F. Informatica e Crescita digitale il responsabile per la transizione al digitale, che viene supportato dal dirigente del servizio per i complessi aspetti di revisione della riorganizzazione dell'amministrazione per garantire un'azione amministrativa digitale ed efficace, capace di ridurre i costi di gestione.

Si prevede di supportare le attività sopra descritte istituendo la rete degli abilitatori alla crescita digitale, che dovrà attuare le linee strategiche per la digitalizzazione interna ed esterna delle aree tematiche delle proprie strutture; il suo ruolo sarà fondamentale per promuovere la cultura digitale sia all'interno dell'ente, tra i suoi operatori, che tra gli utenti esterni cittadini ed imprese, guidandoli nel processo di alfabetizzazione digitale.

Fattore chiave del percorso complessivo sarà la formazione, attraverso gli strumenti previsti dal piano formativo regionale e dalle azioni specifiche che saranno previste nel Por Fesr Fse a favore di cittadini ed imprese.

La stessa norma sopra richiamata prevede: *"Le pubbliche amministrazioni, fermo restando il numero complessivo degli uffici, individuano, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, un difensore civico per il digitale in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Al difensore civico per il digitale chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari."*

Ritenuto che la funzione di difensore civico digitale possa essere assicurata dalla Dott.ssa Enrica Bonvecchi nell'ambito delle specifiche competenze dalla stessa possedute nella materia, essendo la stessa in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità, senza maggiori oneri per la Regione;

Acquisita la disponibilità e verificati i requisiti richiesti dalla funzione in capo alla dott.ssa Enrica Bonvecchi, si propone di adottare il provvedimento per l'attuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione dell'amministrazione, secondo le disposizioni contenute nell'art. 17 del CAD.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per i motivi suddetti, pertanto si propone:

1. Di affidare, ai sensi dell'art. 17 del Decreto legislativo n. 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione digitale, al Servizio Risorse Umane, Organizzative e strumentali la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di una amministrazione digitale e aperta,
2. di assicurare, ai sensi del comma 1-sexies dell'art. 17 del CAD, l'attuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione, attraverso la nomina dei Dirigenti responsabili sotto indicati e secondo la organizzazione e ripartizione di competenze meglio descritte nell'Allegato A) "Compiti e responsabilità Ufficio Transazione alla modalità operativa digitale", parte integrante e sostanziale del presente atto:

il Dirigente del Servizio Risorse Umane, Organizzative e strumentali assicura l'indirizzo e il coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione

il Dirigente della PF Informatica e crescita digitale, nominato "Responsabile per il digitale", assicura il coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da garantire anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni; assicura altresì le adeguate competenze tecnologiche di cui al comma 1-ter dell'art. 17 in esame e, d'intesa con il dirigente del Servizio, risponde direttamente alle tempistiche delle funzioni espletate con riferimento specifico alle procedure ed alla tempistica della transazione alla modalità digitale.

L'esercizio delle funzioni specifiche e le conseguenti responsabilità assegnate alla PF Informatica e crescita digitale, determinano la revisione della retribuzione di posizione della stessa PF che passa da S3 a S2, così come risulta dal punteggio complessivo di cui alla allegata scheda, approvata con la DGR 1522/2016, a modifica di quanto previsto dalle DGR 31/2017 e 152/2017;

3. di nominare, ai sensi del comma 1-quater dell'art. 17 del CAD, "Difensore civico per il digitale" la dott.ssa Enrica Bonvecchi Dirigente del Servizio SUAM;
4. di istituire, in attuazione della strategia sulla Agenda Digitale Marche di cui alla DGR 1686/2013, la rete degli "Abilitatori alla crescita digitale" per attuare le linee strategiche per la digitalizzazione interna ed esterna delle aree tematiche delle proprie strutture;
5. di incaricare il Dirigente del Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali, in raccordo con il "Responsabile per il digitale" nominato con il presente provvedimento, di effettuare le nomine del personale individuato dai dirigenti di servizio, in misura di almeno uno per servizio;
6. di incaricare il Dirigente del Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali, in raccordo con il "Responsabile per il digitale", di individuare un modello formativo innovativo per l'aggiornamento dei referenti "Abilitatori alla crescita digitale" ed il modello organizzativo del personale coinvolto.
8. Di dare atto che dal presente provvedimento deriva una maggiore spesa di € 6.000,00 per la differenza di retribuzione di posizione, a cui si aggiungono gli oneri riflessi nonché la quota IRAP.
La quota parte dell'onere ricadente nel corrente anno ammonta a presunti € 3.969,00 e trova copertura a carico dei capitoli 2011010005 per € 3.000,00, 2011010016 per € 714,00 e 2011010027 per € 255,00, del bilancio 2017/2019, annualità 2017. Trattasi di spesa di personale (risorse regionali) da ricondurre



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

alla casistica dell'allegato 4/2, paragrafo 5.2 del decreto legislativo 118/2011 e smi quanto all'imputazione dell'impegno di spesa. Per gli anni successivi, trattandosi di spesa vincolata, le risorse verranno rese disponibili dalle rispettive leggi di bilancio ai fini del loro impegno nei termini del D.lgs. n. 118/2011.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Piergiuseppe Mariotti)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE STRUMENTALI E ORGANIZZATIVE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Piergiuseppe Mariotti)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 3.969,00 intesa come disponibilità, con riferimento al bilancio 2017/2019, annualità 2017, come segue:

- € 3.000,00 sul capitolo 2011010005
- € 714,00 sul capitolo 2011010016
- € 255,00 sul capitolo 2011010027

Il responsabile della P.O. Controllo della spesa 1

(Simonetta Raccampo)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Piergiuseppe Mariotti)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 1 pagine di allegati, che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
707

| REGIONE MARCHE- GIUNTA REGIONALE | | | | |
|----------------------------------|---|----------------------|-------------------------|------------------|
| SERVIZIO | RISORSE UMANE E STRUMENTALI | | | |
| PF | INFORMATICA E CRESCITA DIGITALE | A | B | C |
| | | VALORE ATTRIBUITO | | |
| | | PESO | 0-0,5-1-1,5- 2-2,5-3 | PUNTEGGIO AXB |
| A | COLLOCAZIONE DELLA STRUTTURA | | | |
| A 1.1 | Rilevanza strategico - programmatica della struttura in relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione (*) | 15 | 2,5 | 37,5 |
| | SUBTOTALE A | | | 37,5 |
| B | COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA | | | |
| | <u>ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE</u> | | | |
| B. 1 | Numerosità risorse umane assegnate | 7 | 3 | 21 |
| B. 2 | Grado di eterogenità/specializzazione del sistema di risorse umane attribuito | 7 | 2,5 | 17,5 |
| B. 3 | Grado di innovazione organizzativa, tecnologica e del sistema di competenze professionali richiesto in relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione e in relazione al settore di intervento | 5 | 3 | 15 |
| | <u>FUNZIONI ED ATTIVITA'</u> | | | |
| B. 4 | Complessità, eterogeneità e intersettorialità delle funzioni attribuite | 8 | 2,5 | 20 |
| B. 5 | Complessità e variabilità del quadro normativo di riferimento per la gestione delle funzioni attribuite (*) | 7 | 3 | 21 |
| B. 6 | grado di innovazione richiesto dei processi gestionali e/o programmatori in relazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione e in relazione al settore di intervento (*) | 5 | 3 | 15 |
| | SUBTOTALE B | | | 109,5 |
| C | RESPONSABILITA' GESTIONALI E RELAZIONALI | | | |
| | <u>ASPETTI GESTIONALI</u> | | | |
| C1 | Entità delle risorse finanziarie gestionali | 7 | 3 | 21 |
| C2 | Grado di discrezionalità regolamentare sui processi programmatori e gestionali | 8 | 2,5 | 20 |
| | <u>PROCESSI DECISIONALI</u> | | | |
| C3 | Grado di ampiezza delle decisioni e livello di impatto sui sistemi interni/esterni all'Amministrazione | 10 | 2,5 | 25 |
| C4 | Pluralità dei soggetti pubblici/privati coinvolti nel processo decisionale (*) | 7 | 2,5 | 17,5 |
| C5 | Grado di discrezionalità e autonomia decisionale | 6 | 3 | 18 |
| | <u>RELAZIONI</u> | | | |
| C6 | Numerosità e complessità relazioni esterne | 4 | 3 | 12 |
| C7 | Numerosità e complessità relazioni interne | 4 | 3 | 12 |
| | SUBTOTALE C | | | 125,5 |
| | TOTALE GENERALE | 100 | | 272,5 |

(*) Parametri fortemente impattati dal ruolo di responsabile per la transazione alla modalità operativa digitale